

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

SPECIALE



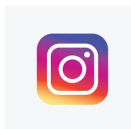
www.fabi.it

RASSEGNA STAMPA

9 APRILE 2026

**PIANO ICCREA: BENE ATTENZIONE
ALL'OCCUPAZIONE, MA SERVE
AVANZAMENTO DI TUTELE**

segui su



DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE E IMMAGINE

a cura di

Giuditta Romiti
g.romiti@fabi.it

Verdiana Risuleo
v.risuleo@fabi.it

Ok della Fabi al nuovo piano di Iccrea

di Gaudenzio Fregonara

La Fabi ha accolto positivamente il nuovo piano industriale triennale del gruppo bancario cooperativo Iccrea presentato alle organizzazioni sindacali. Il piano si fonda su crescita occupazionale, investimenti in tecnologia e attenzione al capitale umano. Sono 2.500 le assunzioni previste per il triennio 2026-2028, a fronte di 1.800 uscite, con un saldo occupazionale positivo che si distingue nel panorama del settore bancario. Con un quadro sostenuto da solidi fondamentali economici, un utile netto a 1,9 miliardi e prospettive di ulteriore rafforzamento entro il 2028, il gruppo si appresta a investire 340 milioni per lo sviluppo tecnologico e l'integrazione dell'intelligenza artificiale. Posta l'attenzione su diversi temi strategici quali il rinnovo del contratto nazionale, le prospettive di crescita e aggregazione del gruppo, fino al ruolo dell'intelligenza artificiale e alla necessità di governarne gli impatti sul lavoro.

«Il consolidamento del gruppo rende necessario un avanzamento delle tutele collettive e individuali del personale con particolare attenzione a organici, carichi di lavoro, pressioni commerciali, formazione e redistribuzione del valore prodotto», ha dichiarato Luca Bertinotti, segretario nazionale Fabi.

«È strategico anche interrogarsi sulla creazione di un'infrastruttura europea capace di garantire autonomia e resilienza e su un approccio condiviso all'intelligenza artificiale», ha aggiunto Pier Giuseppe Mazzoldi, coordinatore Fabi nel gruppo Iccrea. (riproduzione riservata)



Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

PARTERRE

IL PIANO STRATEGICO
Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

Iccrea, nel triennio 2.500 assunzioni e 1.800 uscite

Il gruppo bancario cooperativo Iccrea con le importanti riserve date dall'utile netto di 1,9 miliardi di euro del 2025 si prepara a un piano triennale 2026-2028 con 340 milioni di euro di investimenti per lo sviluppo tecnologico e dell'intelligenza artificiale, nuovi finanziamenti per 52 miliardi di euro e un importante ricambio generazionale. Il piano che è stato presentato ieri ai sindacati prevede infatti una staffetta generazionale dove a fronte di 1.800 uscite sono previste 2.500 assunzioni. Mentre anche il credito cooperativo si prepara al rinnovo del contratto di lavoro, come spiega il segretario nazionale della Fabi, Luca Bertinotti, «il consolidamento industriale e patrimoniale del gruppo che impiega 22.500 bancari, un terzo del totale del credito cooperativo, rende necessario un avanzamento delle tutele collettive e individuali del personale con particolare attenzione a organici, carichi di lavoro, pressioni commerciali, formazione e redistribuzione del valore prodotto». (C.Cas.)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - L.1620 - T.1748_smart



LANCI AGENZIE DI STAMPA

Fabi, bene piano industriale Bcc Iccrea, positive assunzioni Sindacato, saldo occupazionale è positivo (ANSA) - ROMA, 08 APR - "Accolto positivamente dalla Fabi il nuovo piano industriale triennale del gruppo Bancario Cooperativo Iccrea presentato alle organizzazioni sindacali". E' quanto si legge in una nota del sindacato che ricorda come "saranno 2.500 le nuove assunzioni previste nel triennio 2026-2028, a fronte di 1.800 uscite, con un saldo occupazionale positivo che si distingue nel panorama del settore bancario". Posta l'attenzione su diversi temi strategici quali il rinnovo del contratto nazionale, le prospettive di crescita e aggregazione del gruppo, fino al ruolo dell'Ia e alla necessità di governarne gli impatti sul lavoro attraverso strumenti condivisi. "Il consolidamento industriale e patrimoniale del gruppo, confermato dal miglioramento dei target di piano, rende necessario un avanzamento delle tutele collettive e individuali del personale con particolare attenzione a organici, carichi di lavoro, pressioni commerciali, formazione e redistribuzione del valore prodotto", ha dichiarato il segretario nazionale Fabi, Luca Bertinotti. (ANSA). 2026-04-08T16:55:00+02:00 DOA

Iccrea, nuovo piano al 2028 prevede 2.500 assunzioni e 1.800 uscite - Fabi Reuters News 08 Apr 2026 16:21:50 MILANO, 8 aprile (Reuters) - Il nuovo piano industriale triennale 2026-2028 del gruppo bancario cooperativo Iccrea prevede 2.500 nuove assunzioni a fronte di 1.800 uscite. E' quanto si apprende da un comunicato della Fabi dopo la presentazione del piano alle organizzazioni sindacali, sottolineando che la manovra sul personale presenta "un saldo occupazionale positivo che si distingue nel panorama del settore bancario". Oltre che sulla crescita occupazionale, il piano si basa su investimenti per 340 milioni di euro per lo sviluppo tecnologico e l'integrazione dell'intelligenza artificiale, aggiunge la nota. "Il consolidamento industriale e patrimoniale del gruppo, confermato dal miglioramento dei target di piano, rende necessario un avanzamento delle tutele collettive e individuali del personale con particolare attenzione a organici, carichi di lavoro, pressioni commerciali, formazione e redistribuzione del valore prodotto", ha detto il segretario nazionale Fabi, Luca Bertinotti. (Andrea Mandalà, editing Antonella Cinelli)

BCC ICCREA: FABI, BENE PIANO, PREVISIONI ASSUNZIONI SI DISTINGUONO IN PANORAMA SETTORE = in 2026-2028 saranno 2.500 le nuove entrate a fronte di 1.800 uscite Roma, 8 apr. (Adnkronos) - "Accolto positivamente" dalla FABI il nuovo Piano industriale triennale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea presentato alle organizzazioni sindacali. Il Piano, ricorda una nota del sindacato, si fonda crescita occupazionale, investimenti in tecnologia e attenzione al capitale umano. Saranno 2.500 le nuove assunzioni previste nel triennio 2026-2028, a fronte di 1.800 uscite, con un saldo occupazionale positivo che si distingue nel panorama del settore bancario. "Con un quadro sostenuto da solidi fondamentali economici, un utile netto a 1,9 miliardi e prospettive di ulteriore rafforzamento entro il 2028, il gruppo di appresta a investimenti di 340 milioni di euro per lo sviluppo tecnologico e l'integrazione dell'intelligenza artificiale. Posta l'attenzione su diversi temi strategici quali il rinnovo del contratto nazionale, le prospettive di crescita e aggregazione del gruppo, fino al ruolo dell'Italia e alla necessità di governarne gli impatti sul lavoro attraverso strumenti condivisi", si legge ancora nella nota della FABI. "Il consolidamento industriale e patrimoniale del gruppo, confermato dal miglioramento dei target di piano, rende necessario un avanzamento delle tutele collettive e individuali del personale con particolare attenzione a organici, carichi di lavoro, pressioni commerciali, formazione e redistribuzione del valore prodotto", ha dichiarato il segretario nazionale FABI, Luca Bertinotti. "In un contesto in cui il controllo dei circuiti è sempre più concentrato nelle mani delle grandi majors americane - ha aggiunto il coordinatore FABI gruppo Iccrea, Pier Giuseppe Mazzoldi - diventa strategico interrogarsi sia sulla creazione di un'infrastruttura europea capace di garantire autonomia e resilienza, sia su un approccio condiviso all'intelligenza artificiale che non solo ne valorizzi le opportunità, ma sappia anche governarne in modo responsabile gli impatti sul lavoro". (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 08-APR-26 15:55

Iccrea: Fabi, bene nuovo Piano, saldo occupazionale positivo = (AGI) - Milano, 8 apr. - Accolto positivamente dalla Fabi il nuovo Piano industriale triennale del gruppo Bancario Cooperativo Iccrea presentato alle organizzazioni sindacali. Il Piano si fonda crescita occupazionale, investimenti in tecnologia e attenzione al capitale umano. Saranno 2.500 le nuove assunzioni previste nel triennio 2026-2028, a fronte di 1.800 uscite, con un saldo occupazionale positivo che si distingue nel panorama del

settore bancario. Con un quadro sostenuto da "solidi fondamentali economici", un utile netto a 1,9 miliardi e prospettive di ulteriore rafforzamento entro il 2028, il gruppo di appresta a investimenti di 340 milioni di euro per lo sviluppo tecnologico e l'integrazione dell'intelligenza artificiale, osserva la Fabi in una nota che osserva come sia stata posta l'attenzione su diversi temi strategici quali il rinnovo del contratto nazionale, le prospettive di crescita e aggregazione del gruppo, fino al ruolo dell'IA e alla necessita' di governarne gli impatti sul lavoro attraverso strumenti condivisi. "Il consolidamento industriale e patrimoniale del gruppo, confermato dal miglioramento dei target di piano, rende necessario un avanzamento delle tutele collettive e individuali del personale con particolare attenzione a organici, carichi di lavoro, pressioni commerciali, formazione e redistribuzione del valore prodotto", ha dichiarato il segretario nazionale Fabi, Luca Bertinotti. "In un contesto in cui il controllo dei circuiti e' sempre piu' concentrato nelle mani delle grandi majors americane, diventa strategico interrogarsi sia sulla creazione di un'infrastruttura europea capace di garantire autonomia e resilienza, sia su un approccio condiviso all'intelligenza artificiale che non solo ne valorizzi le opportunita', ma sappia anche governarne in modo responsabile gli impatti sul lavoro", ha aggiunto il coordinatore Fabi gruppo Iccrea, Pier Giuseppe Mazzoldi. (AGI)Dan 081555 APR 26

Iccrea: Fabi, bene nuovo Piano industriale, 2500 assunzioni a fronte 1800 uscite Milano, 8 apr. (LaPresse) - La Fabi, in una nota, "accoglie positivamente il nuovo Piano industriale triennale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea presentato alle organizzazioni sindacali. Il Piano si fonda crescita occupazionale, investimenti in tecnologia e attenzione al capitale umano. Saranno 2.500 le nuove assunzioni previste nel triennio 2026-2028, a fronte di 1.800 uscite, con un saldo occupazionale positivo che si distingue nel panorama del settore bancario". "Con un quadro sostenuto da solidi fondamentali economici, un utile netto a 1,9 miliardi e prospettive di ulteriore rafforzamento entro il 2028, il gruppo di appresta a investimenti di 340 milioni di euro per lo sviluppo tecnologico e l'integrazione dell'intelligenza artificiale. Posta l'attenzione su diversi temi strategici quali il rinnovo del contratto nazionale, le prospettive di crescita e aggregazione del gruppo, fino al ruolo dell'IA e alla necessità di governarne gli impatti sul lavoro attraverso strumenti condivisi", sottolinea la Fabi. "Il consolidamento industriale e patrimoniale del gruppo, confermato dal miglioramento dei

target di piano, rende necessario un avanzamento delle tutele collettive e individuali del personale con particolare attenzione a organici, carichi di lavoro, pressioni commerciali, formazione e redistribuzione del valore prodotto", ha dichiarato il segretario nazionale Fabi, Luca Bertinotti. "In un contesto in cui il controllo dei circuiti è sempre più concentrato nelle mani delle grandi majors americane, diventa strategico interrogarsi sia sulla creazione di un'infrastruttura europea capace di garantire autonomia e resilienza, sia su un approccio condiviso all'intelligenza artificiale che non solo ne valorizzi le opportunità, ma sappia anche governarne in modo responsabile gli impatti sul lavoro", ha aggiunto il coordinatore Fabi gruppo Iccrea, Pier Giuseppe Mazzoldi. ECO NGO1 mch/ntl 081610 APR 26

Iccrea: Fabi, bene nuovo piano per occupazione e attenzione a capitale umano Bertinotti: 'fare avanzare tutele collettive e individuali' (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 08 apr - Il nuovo piano industriale di Iccrea viene valutato positivamente dalla Fabi. Il sindacato autonomo dei bancari in una nota mette in evidenza la crescita occupazionale (2.500 nuove assunzioni nel triennio '26-'28 a fronte di 1.800 uscite), gli investimenti in tecnologia per 340 milioni e l'attenzione al capitale umano. Secondo il segretario nazionale Luca Bertinotti, responsabile per il credito cooperativo, "il consolidamento industriale e patrimoniale del gruppo, confermato dal miglioramento dei target di piano, rende necessario un avanzamento delle tutele collettive e individuali del personale con particolare attenzione a organici, carichi di lavoro, pressioni commerciali, formazione e redistribuzione del valore prodotto".com-Ggz(RADIOCOR) 08-04-26 18:52:22 (0631) 5

Iccrea, Fabi: piano prevede 2.500 assunzioni a fronte di 1.800 uscite Accoglienza positiva da parte del sindacato Milano, 8 apr. (askanews) - Accolto positivamente dalla Fabi il nuovo Piano industriale triennale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea presentato oggi alle organizzazioni sindacali. Il Piano, riporta una nota, si fonda crescita occupazionale, investimenti in tecnologia e attenzione al capitale umano. Saranno 2.500 le nuove assunzioni previste nel triennio 2026-2028, a fronte di 1.800 uscite, "con un saldo occupazionale positivo che si distingue nel panorama del settore bancario. Con un quadro sostenuto da solidi fondamentali economici, un utile netto a 1,9 miliardi e prospettive di ulteriore rafforzamento entro il 2028, il gruppo di appresta a investimenti di 340 milioni di euro per lo sviluppo tecnologico e l'integrazione dell'intelligenza

artificiale". Posta, inoltre, l'attenzione su diversi temi strategici quali il rinnovo del contratto nazionale, le prospettive di crescita e aggregazione del gruppo, fino al ruolo dell'IA e alla necessità di governarne gli impatti sul lavoro attraverso strumenti condivisi. "Il consolidamento industriale e patrimoniale del gruppo, confermato dal miglioramento dei target di piano, rende necessario un avanzamento delle tutele collettive e individuali del personale con particolare attenzione a organici, carichi di lavoro, pressioni commerciali, formazione e redistribuzione del valore prodotto", ha dichiarato il segretario nazionale Fabi, Luca Bertinotti. "In un contesto in cui il controllo dei circuiti è sempre più concentrato nelle mani delle grandi majors americane, diventa strategico interrogarsi sia sulla creazione di un'infrastruttura europea capace di garantire autonomia e resilienza, sia su un approccio condiviso all'intelligenza artificiale che non solo ne valorizzi le opportunità, ma sappia anche governarne in modo responsabile gli impatti sul lavoro", ha aggiunto il coordinatore Fabi gruppo Iccrea, Pier Giuseppe Mazzoldi. Red/Bos 20260408T161006Z



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

PIANO ICCREA, FABI: PREVISTE 2.500 ASSUNZIONI A FRONTE DI 1800 USCITE

Roma, 8 aprile 2026 – Accolto positivamente dalla FABI il nuovo Piano industriale triennale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea presentato alle organizzazioni sindacali. Il Piano si fonda crescita occupazionale, investimenti in tecnologia e attenzione al capitale umano. Saranno 2.500 le nuove assunzioni previste nel triennio 2026-2028, a fronte di 1.800 uscite, con un saldo occupazionale positivo che si distingue nel panorama del settore bancario. Con un quadro sostenuto da solidi fondamentali economici, un utile netto a 1,9 miliardi e prospettive di ulteriore rafforzamento entro il 2028, il gruppo di appresta a investimenti di 340 milioni di euro per lo sviluppo tecnologico e l'integrazione dell'intelligenza artificiale. Posta l'attenzione su diversi temi strategici quali il rinnovo del contratto nazionale, le prospettive di crescita e aggregazione del gruppo, fino al ruolo dell'IA e alla necessità di governarne gli impatti sul lavoro attraverso strumenti condivisi. «Il consolidamento industriale e patrimoniale del gruppo, confermato dal miglioramento dei target di piano, rende necessario un avanzamento delle tutele collettive e individuali del personale con particolare attenzione a organici, carichi di lavoro, pressioni commerciali, formazione e redistribuzione del valore prodotto», ha dichiarato il segretario nazionale FABI, Luca Bertinotti. «In un contesto in cui il controllo dei circuiti è sempre più concentrato nelle mani delle grandi majors americane, diventa strategico interrogarsi sia sulla creazione di un'infrastruttura europea capace di garantire autonomia e resilienza, sia su un approccio condiviso all'intelligenza artificiale che non solo ne valorizzi le opportunità, ma sappia anche governarne in modo responsabile gli impatti sul lavoro» ha aggiunto il coordinatore FABI gruppo Iccrea, Pier Giuseppe Mazzoldi.

FABI Ufficio Stampa

[Email stampa@fabi.it](mailto:email_stampa@fabi.it)

Telefono 06.8415751

Mobile 331.4386554 / 348.2385090 / 328.1576095



www.fabi.it

www.fabivt.it

